

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2024, n. 19-8169

Fondazione Artea - Art. 11 dello Statuto. Designazione di un componente del Consiglio di amministrazione in sostituzione del consigliere dimissionario. Indirizzi al rappresentante regionale nella prima seduta utile del Collegio dei Fondatori.



Seduta N° 430

Adunanza 12 FEBBRAIO 2024

Il giorno 12 del mese di febbraio duemilaventiquattro alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte n. 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO

DGR 19-8169/2024/XI

OGGETTO:

Fondazione Artea - Art. 11 dello Statuto. Designazione di un componente del Consiglio di amministrazione in sostituzione del consigliere dimissionario. Indirizzi al rappresentante regionale nella prima seduta utile del Collegio dei Fondatori.

A relazione di: Poggio

Premesso che:

con DGR n. 98-12019 del 4.8.2009, la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione, quale Fondatore Promotore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dello Statuto;

con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 27-5168 del 12.6.2017 è stato preso atto, della modifica dell'art. 1, comma 9, del nuovo Statuto della Fondazione Artea di cui alla D.G.R. n. 13-4627 del 6.2.2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione del medesimo Ente, nella seduta del 10.5.2017, Rep. n. 91185/22316, a rogito notaio Ivo dott. Grosso;

con la suddetta deliberazione si è dato, altresì atto, che, per le restanti parti, lo Statuto di cui al richiamato provvedimento deliberativo n. 13-4627 del 6.2.2017 deve intendersi confermato;

con determinazione dirigenziale n. 176/A1305A del 13.7.2017 del Settore regionale Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici, è stata conseguentemente autorizzata l'iscrizione del novellato Statuto della Fondazione Artea nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39-2648 del 2.4.2001;

con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 3-5159 del 9.6.2022 è stato dato indirizzo

al Rappresentante della Regione Piemonte, che è intervenuto al Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea del 10.6.2022, di esprimersi favorevolmente in merito all'adesione del Comune di Cuneo, quale Fondatore successivo, alla Fondazione Artea, ai sensi dell'art.1, comma 3, del relativo Statuto e nel rispetto dei "Criteri per l'ammissione di Soci Fondatori successivi", approvati con D.G.R. n. 31-3644 del 30.7.2021.

Preso atto che nella seduta del Collegio dei Fondatori del 10.6.2022 è stato, pertanto, deliberato l'ingresso del Comune di Cuneo, quale Fondatore Successivo, alla Fondazione Artea.

La Regione trova rappresentanza all'interno del Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), del succitato Statuto, è "composto da cinque membri, così designati:

- a) tre componenti, di cui uno individuato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione, designati dal Fondatore Promotore mediante atto deliberativo della Giunta Regionale, assunto a seguito di procedura ad evidenza pubblica (...);
- b) due componenti designati dall'Assemblea dei Sostenitori, con le modalità di cui all'art. 9, comma 3";

i componenti così designati sono successivamente nominati dal Collegio dei Fondatori, così come stabilito dall'art. 8, (Competenze del Collegio dei Fondatori), comma 2, lett. f) del ridetto Statuto,

in virtù dell'art. 6, comma 2, del medesimo atto statutario, i componenti del Consiglio di Amministrazione "restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla loro nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e possono essere rinominati";

ai sensi della disposizione statutaria di cui all'art. 6 (Organi della Fondazione), comma 3, i componenti del Consiglio di Amministrazione "(...) svolgono le proprie funzioni senza percepire compenso, salvo il rimborso delle sostenute e documentate".

La Regione Piemonte, con propria D.G.R. n. 3-3780 del 14.9.2021, ha provveduto, tra l'altro, a designare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), dello Statuto, il dott. Marco Galateri nella veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, nonché Presidente della Fondazione, e il dott. Cristiano Isnardi ed il dott. Sandro Gros-Pietro quali componenti dello stesso Organo consiliare.

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta quanto segue:

- nella seduta del 20.10.2021, il Collegio dei Fondatori ha conseguentemente, tra l'altro, provveduto a nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone del dott. Marco Galateri, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione medesima, del dott. Cristiano Isnardi e del dott. Sandro Gros Pietro, quali componenti dello stesso organo consiliare;

- nella medesima seduta, il Collegio dei Fondatori ha altresì provveduto a nominare, come da relativo verbale n. 2/2021 del 20.10.2021 acquisito agli atti del precitato Settore, i restanti due consiglieri individuati nelle persone rispettivamente della dott.ssa Francesca Salvatico e della dott.ssa Michela Giuggia, quest'ultima nominata anche nella veste di Vice Presidente della Fondazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. f), dello Statuto, entrambe designate dall'Assemblea dei Sostenitori di cui all'art. 9 dello stesso atto statutario, tenutasi in data 1.10.2021;

- poichè a seguito delle dimissioni del dott. Sandro Gros Pietro dalla propria carica di Consigliere di

rappresentanza regionale - dallo stesso comunicate con nota in data 2.11.2023, pervenuta con PEC in pari data e protocollata in arrivo al n. 14315/2023 - è conseguentemente emersa la necessità di provvedere alla relativa sostituzione, si è pertanto proceduto alla pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale n. 46 del 16.11.2023, di un Avviso pubblico per il reperimento delle candidature ai fini della relativa designazione, così come previsto dalla suddetta disposizione statutaria di cui all'art. 11, comma 1, lett. a);

- entro il termine del 15.12.2023, data di scadenza individuata dal comunicato pubblicato sul predetto Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono pervenute le candidature e ammesse dal Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, le candidature per la carica di Consigliere dei seguenti Signori:

- BATTAGLIO Giancarlo;
- BELTRAMO Zeldà;
- BRIGNONE Monica;
- CARBONE Giulia;
- GIUSTA Marco Alessandro;

- le succitate candidature sono state valutate dal ridetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, oltre che per la specifica esperienza, così come previsto dall'art. 11 dello Statuto, sulla base della Legge regionale 23.3.1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i., nonché dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.2.2000 "Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo. (...)". Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificatamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

- le stesse candidature sono state esaminate alla luce di quanto previsto anche dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 10, comma 2, lett. b) e c), Legge regionale 27.12.2012, n. 17 "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione" e s.m.i.;

- decreto legislativo 31.12.2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6.11.2012, n. 190;

- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di incompatibilità e inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, 190" e s.m.i.;

- decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recanti disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

- art. 6, comma 1, Legge 11.8.2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

- artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.

- con specifico riferimento alla dott.ssa Zelda Beltramo, dal curriculum dalla stessa prodotto, si evince una spiccata capacità gestionale e manageriale, tenuto anche conto della brillante esperienza dalla medesima maturata in numerosi Enti pubblici e privati, fra i quali ad esempio la Fondazione Artea, la Fondazione Museo della Ceramica di Mondovì, l’Associazione Castello del Roccolo ed il Balletto Teatro di Torino ed in genere nel comparto dei beni e delle attività culturali;

- sulla base di tali considerazioni, visti i curricula presentati dai candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene pertanto di designare, in sostituzione del consigliere dimissionario dott. Sandro Gros Pietro, la dott.ssa Zelda Beltramo, nella veste di Consigliere di Amministrazione del medesimo Ente;

ai sensi del Decreto Legislativo 8.4.2013, n. 39 e s.m.i. e, in particolare, secondo quanto stabilito dall’art. 20 del medesimo Decreto, in virtù del quale la dichiarazione di assenza delle inconferibilità è condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico, è stata acquisita la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190, presentata dall’istante dott.ssa Zelda Beltramo e che la stessa può essere nominata in sostituzione del consigliere dimissionario dott. Sandro Gros Pietro, designato con D.G.R. n. 3-3780 del 14.9.2021 e nominato dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 20.10.2021.

Dato atto che:

il mandato della dott.ssa Zelda Beltramo esaurirà i suoi effetti nel 2025, con l’approvazione del bilancio riferito all’esercizio 2024, allo scadere dell’intero Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 6, comma 2, del richiamato Statuto;

ai sensi della disposizione statutaria di cui all’art. 6, comma 3, il soggetto sopra individuato non percepisce alcun compenso per l’attività svolta.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto:

di designare, la dott.ssa Zelda Beltramo quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea in sostituzione del consigliere dimissionario dott. Sandro Gros Pietro, designato con D.G.R. n. 3-3780 del 14.9.2021 e nominato dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 20.10.2021;

di dare indirizzo al rappresentante regionale che parteciperà nella prima seduta utile del Collegio dei Fondatori che sarà all’uopo prossimamente convocato, di esprimersi favorevolmente alla nomina della dott.ssa Zelda Beltramo, in sostituzione del consigliere dimissionario dott. Sandro Gros Pietro, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, designata in rappresentanza regionale ai sensi della disposizione statutaria di cui all’art. 11, comma 1, lett. a).

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti nè effetti prospettici

sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto non ne discendono oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024.

Tutto ciò premesso, e considerato, la Giunta regionale, unanime,
delibera

- di designare la dott.ssa Zelda Beltramo nella veste di componente di rappresentanza regionale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, in base all'art. 11, comma 1, lett. a), del rispettivo Statuto, in sostituzione del consigliere dimissionario dott. Sandro Gros Pietro, designato con D.G.R. n. 3-3780 del 14.9.2021 e nominato dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 20.10.2021;

- di dare indirizzo, al rappresentante regionale che parteciperà nella prima seduta utile del Collegio dei Fondatori che sarà all'uopo prossimamente convocato, di esprimersi favorevolmente alla nomina della dott.ssa Zelda Beltramo, in sostituzione del consigliere dimissionario dott. Sandro Gros Pietro, quale componente del Consiglio di Amministrazione designato in rappresentanza regionale ai sensi della precitata disposizione statutaria di cui all'art. 11, comma 1, lett. a);

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti nè effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato. Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013.